



D. H. P.



Scheda di sicurezza del 3/10/2022, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DM 01 IDROALCOOLICO

Codice commerciale: 35600223

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Detersivo per pulizie generali: processo manuale

Esclusivamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

D.H.P. S.r.l. - Via G. Brodolini, 24 – 20834 Nova Milanese (MB) Tel. 0362 1795500- Fax 0362 459461 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@hooverprofessional.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

D.H.P. S.r.I. Tel. 0362 1795500 (orari d'ufficio).

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162, Milano, tel. 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, 24127, Bergamo, tel. 800883300 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, Pavia, tel. 0382-24444

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, Verona, tel. 800011858

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3, 50134, Firenze, tel. 055-7947819

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165, Roma, tel. 06 68593726

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155, 00161, Roma, tel. 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, 00168, Roma, tel. 06-3054343

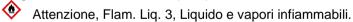
Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9, 80131, Napoli, tel. 081-5453333

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, Foggia, tel. 800183459

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

DM01/4

Pagina n. 1 di 12





Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 Evitare di respirare i vapori.

P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi.

P312 In caso di malessere, contattare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare polveri chimiche,CO2, acqua nebulizzata per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Isopropyl Alcohol

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 20% - < 25%	Isopropyl Alcohol	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	603-117-00-0 67-63-0 200-661-7 01-21194575 58-25	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 1% - < 3%	PPG-4- Laureth-5	CAS: EC:	68439-51-0 931-986-9	4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
>= 0.5% - < 1%	cloruro di didecildimetilammonio	Numero Index: CAS: EC:	612-131-00-6 7173-51-5 230-525-2	

DM01/4



Scheda di sicurezza DM 01 IDROALCOOLICO

		W O I IDIX	<u> </u>	100
				M=10.
7 ppm	methylchloroisothiazoli none, methylisothiazolinone	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	613-167-00-5 55965-84-9 611-341-5 01-21207646 91-48	▼ 0.2/10 OKIII OOII. 10 11014

Contiene (Articolo 11 del Regolamento (CE) N. 648/2004):

inferiore al 5%: Profumo: Didecyldimonium chloride: tensioattivi non ionici.

Hexyl Cinnamal;Buthylphenyl Methylpropional; Hexyl Cinnamic Aldehyde;Benzyl Salicylate;Linalool; Methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone. In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Nessuno

DM01/4

Pagina n. 3 di 12



Scheda di sicurezza

DM 01 IDROALCOOLICO 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

DM01/4

Pagina n. 4 di 12



Scheda di sicurezza DM 01 IDROALCOOLICO

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS

impair

Valori limite di esposizione DNEL

Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0

Lavoratore industriale: 888 mg/kg - Consumatore: 319 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 500 mg/m3 - Consumatore: 89 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26 mg/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Emissione Saltuaria - Valore: 140.9 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 552 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 2251 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

DM01/4

Pagina n. 5 di 12



Nessuno Controlli tecnici idonei: Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	Trasparente rosso		
Odore:	Fiorito	1	
Soglia di odore:	N.D.		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100 °C		
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.		
Punto di infiammabilità:	24 °C		
Temperatura di autoaccensione:	N.D.		
Temperatura di decomposizione:	N.D.		
pH:	9.5		
Viscosità cinematica:	N.D.		
Idrosolubilità:	completa		
Solubilità in olio:	non solubile		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.D.		
Pressione di vapore:	N.D.		
Densità e/o densità relativa:	0.97 kg/L		
Densità di vapore relativa:	N.D.		
		che delle parti	celle:
Dimensione delle	N.A.		

9.2. Altre informazioni

particelle:

ole, 7 title intermation			
Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	N.D.		
Velocità di evaporazione:	N.D.		
Miscibilità:	N.D.		
Conducibilità:	N.D.		
Viscosità:	N.D.		
Proprietà ossidanti:	N.D.		

DM01/4

Pagina n. 6 di 12



Scheda di sicurezza DM 01 IDROALCOOLICO

Liposolubilità:	N.D.	
Proprietà caratteristiche	N.D.	
dei gruppi di sostanze		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 Ppm - Durata: 6h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16.4 ml/kg

PPG-4- Laureth-5 - CAS: 68439-51-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

cloruro di didecildimetilammonio - CAS: 7173-51-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 238 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 3342 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Provoca gravi ustioni.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: occhi Provoca gravi lesioni oculari

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'india Positivo

DM01/4

Pagina n. 7 di 12



Scheda di sicurezza DM 01 IDROALCOOLICO

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta:
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

```
Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0
a) Tossicità acquatica acuta:
      Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72
      Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48
      Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9640 mg/l - Durata h: 96
      Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/l - Durata h: 24
      Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1800 mg/l - Durata h: 168
      Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 48
PPG-4- Laureth-5 - CAS: 68439-51-0
a) Tossicità acquatica acuta:
      Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1-10 mg/l - Durata h: 96
      Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1-10 mg/l - Durata h: 72
      Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 48
```

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe > 0.1-1 mg/l - Durata h: 72 c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Batteri > 10000 mg/l - Durata h: 17

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: LC50 - Specie: Lombrichi > 1000 mg/kg - Durata h: 336

cloruro di didecildimetilammonio - CAS: 7173-51-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.19 mg/l Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.062 mg/l Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.026 mg/l Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.032 mg/l Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.01 mg/l

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Batteri = 11 mg/l

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: EC50 = 283-1670 mg/kg

methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone - CAS: 55965-84-9

DM01/4



Scheda di sicurezza DM 01 IDROALCOOLICO

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 3.2 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 6.7 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.048 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.22 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.1 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.00064 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.004 mg/l - Note: 21 gg Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.098 mg/l - Note: 28 gg Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0012 mg/l - Durata h: 72

Tossicità sugli organismi dei fanghi attivi:

Endpoint: EC20 - Specie: fanghi attivi = 0.97 mg/l - Durata h: 3 Endpoint: EC50 - Specie: fanghi attivi = 7.92 mg/l - Durata h: 3

12.2. Persistenza e degradabilità

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti nell'Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone - CAS: 55965-84-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.6

- Note: CALCOLATO

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coeffieciente di partizione -

Note: -0,71; +0,75 (ottanolo/acqua) (OECD 107)

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1993 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Isopropyl alcohol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3
ADR-Etichetta: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III 14.5. Pericoli per l'ambiente no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori no

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO no

DM01/4

Pagina n. 9 di 12



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

DM01/4

Pagina n. 10 di 12



D. H. P

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H301 Tossico se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

DM01/4

Pagina n. 11 di 12



Scheda di sicurezza DM 01 IDROALCOOLICO

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità e proprietà specifiche.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.